

□ Interrogazione n. 1095

presentata in data 16 gennaio 2013

a iniziativa dei Consiglieri Busilacchi, Comi

“Funzionamento dell’Osservatorio epidemiologico regionale e istituzione dei registri”

a risposta orale

Premesso:

che con legge regionale 10 aprile 2012, n. 6, è stato istituito presso l’Agenzia regionale sanitaria (ARS) l’Osservatorio epidemiologico della Regione Marche, con compiti di coordinamento dell’attività di rilevazione epidemiologica svolta dagli enti del servizio sanitario regionale;

che con la medesima legge - all’articolo 2 - sono stati istituiti il registro delle cause di morte, i registri tumori e di patologia, per il cui funzionamento era prevista l’adozione di apposito Regolamento entro 180 giorni dall’entrata in vigore della sopracitata istitutiva;

che l’articolo 4 della norma legislativa di cui trattasi prevedeva l’adesione, da parte della Regione Marche, alla rete nazionale ed europea dei registri tumori, al fine di ottimizzare la lotta contro varie patologie tumorali, per migliorare la comparabilità e la disponibilità dei dati d’incidenza;

Rilevato che il sopracitato termine di 180 giorni è venuto a scadenza all’inizio del mese di ottobre, senza che si sia provveduto all’emanazione del Regolamento di cui sopra, strumento indispensabile per consentire la effettiva attuazione della norma, con la costituzione formale dell’Osservatorio e dei registri;

Tenuto conto, inoltre:

che l’art. 1 attribuisce al sopra detto Osservatorio : compiti di coordinamento e di analisi delle cause di patologia, anche a fini di elaborazione e diffusione delle conoscenze sui bisogni di salute;

che l’art. 2, comma 6, della legge in oggetto prevede l’attivazione di intese con soggetti pubblici e privati ed in particolare con le Università e i centri di ricerca per la gestione dei registri;

Considerata l’importanza:

- dei registri summenzionati per la valutazione dello stato di salute della popolazione marchigiana;
- del contributo che l’osservatorio e le sue attività garantiranno per la elaborazione delle future iniziative anche legislative di programmazione sanitaria;
- del contributo che le attività dell’osservatorio daranno per la fornitura di dati di interesse nazionale, anche in considerazione delle recentissime disposizioni legislative nazionali;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) le motivazioni che hanno portato - sino ad oggi - alla mancata adozione del previsto Regolamento;
- 2) quale sia attualmente l’operatività dell’Osservatorio, con particolare riferimento:
 - alla effettiva messa in opera dei previsti registri delle cause di morte, i registri tumori e di patologia;
 - alle attività di coordinamento delle attività di rilevazione epidemiologica;
- 3) quali azioni attivare al fine di rimuovere gli ostacoli che impediscono l’operatività della struttura regionale, che hanno portato ai ritardi sopra evidenziati.